

ca, la cui gloria non finirà se non con la universale defolazione del Mondo, ha insegnato a' suoi a rendere le sue Armi terribili a tutte le Nazioni più bellicose. Ne' primi tempi la confusione, e il disordine regolava le sue Milizie, ed era incognito, per così dire, tra loro il nome di militar disciplina. A poco a poco risvegliò talmente quegli Animi stupidi de' suoi Sudditi, che con tutta ragione la Polonia forse non saprebbe di qual' altra Potenza maggiormente, o sospettare, o temere. Ne' principj del suo Regno la Polonia, e la *Svezia* stimava molto poco le Truppe *Moscovite*, ma con il passare di non lungo tempo, con l' esercizio avuto appunto nelle Guerre sostenute contro di quelle, a forza di perdite, e di restare più volte vinte, e quel che importa forse molto di più, con la scuola, e con gli esempj presi da' Forestieri, si sono rese uguali, se non superiori, a tutte quelle, che tanto prima temevano. Si sono finalmente ridotte in tale stato a' dì nostri, che tutte le Potenze del *Nort* vivono gelose della forza de' *Moscoviti*, anzi è interesse di ciascheduna il tenerli, se fosse possibile, dentro a' limiti del loro Paese. E siccome grandi sono le pretensioni, che la *Moscovia* ha verso li Principi suoi Confidenti, così di leggieri si vederebbono collegarsi contro di lei, per impedire la maggiore estensione del suo già vasto Dominio. Tra le Nazioni *Polaccha*, *Moscovita*, *Svezzeze*, e *Prusiana* sono promiscue le ragioni sopra la *Lituania*, l'*Ucrania*, la *Russia Rossa*, e la *Curlandia*, che si rende quasi impossibile, o almeno molto difficili.